



PPN Comunicazione - USSI, la polemica con l'AS Roma sugli accreditati stampa, specie dei fotografi. Ecco le ragioni del Gruppo Gino Falleri – G-2.0

Roma - 19 lug 2021 (Prima Pagina News) USSI e FNSI: Evidenti e inaccettabili le limitazioni al diritto di cronaca e al pluralismo dell'informazione, ma anche all'esercizio del diritto al lavoro, negato a colleghi giornalisti e fotografi. AS Roma, accesso alle fonti e diritto al lavoro non vanno limitati . Ma il Gruppo Gino Falleri prende le distanze e precisa che il lavoro è sacro, ma va anche analizzato in maniera severa e trasparente.

Il Gruppo Gino Falleri-Giornalisti 2.0 prende le distanze rispetto al documento ufficiale dell'USSI, pur manifestando ampia solidarietà ai colleghi direttamente interessati dalla vicenda. Ma partiamo dalla nota dell'USSI che precisa quanto segue: "Il limite inaccettabile al diritto di cronaca posto dalla AS Roma- si legge in una nota ufficiale- riguarda tutti i settori informativi. Ai giornalisti è stato negato l'accesso per la prima amichevole ufficiale della stagione. Sarà così anche per la seconda. Nella seconda parte della preparazione, in Portogallo, su 12 giorni solo un paio di volte sarà possibile entrare nel centro sportivo che ospita la Roma e vedere gli allenamenti. Va garantito il diritto di cronaca, il diritto dei lettori, dei telespettatori, degli ascoltatori, di essere informati". L'USSi concorda e riconosce però che "L'accordo della società con una agenzia per la diffusione delle immagini non deve rappresentare motivo per negare l'accesso alle fonti dirette a colleghi e colleghe: impedire a giornalisti e operatori dell'immagine la possibilità di produrre contenuti autonomi rappresenta una violazione che FNSI e USSI condannano e contro la quale interverranno in sede legale". Per i vertici dell'USSI, "Esiste un interesse generale all'informazione, e questo interesse implica, in un regime di libera democrazia, pluralità di fonti di informazione, libero accesso alle medesime, assenza di ingiustificati ostacoli legali, anche temporanei, alla circolazione delle notizie e delle idee". Questo stabilisce la Corte Costituzionale, con sentenza 105/1972, che risulta ignorata o, comunque, disattesa dalle disposizioni che la società AS Roma ha emanato per gli accreditamenti agli allenamenti della prima squadra. E' chiaro, spiegano i vertici USSI che l'AS Roma è libera di utilizzare l'agenzia per i propri canali informativi, "ma non precludere agli operatori dell'informazione il diritto a svolgere la loro attività. FNSI e USSI si rivolgeranno anche agli organismi di disciplina della categoria nei confronti di chi, componente dello staff della comunicazione e iscritto all'Ordine, nega questo diritto, come risulta da molte testimonianze, anche scritte". Il concetto è chiarissimo: "Al di fuori degli enti di categoria, sedicenti associazioni non hanno alcuna funzione e alcuna legittimità". Ma su questo fronte è di parere diametralmente opposto il pensiero del Gruppo Gino Falleri-Giornalisti 2.0. "Consigliamo all'ufficio stampa della Roma calcio che fra l'altro che si è sempre comportato nella norma e ha ben gestito l'istituto di accreditamento dei giornalisti e fotogiornalisti, specie in tempi di Pandemia, - precisa il



Gruppo Falleri- Giornalisti 2.0- di verificare la rendicontazione del lavoro realmente svolto sia dai giornalisti che dai fotografi, per evitare soprattutto che molti si accreditino con un qualsiasi sito internet, o testata sia piccola che grande, ma solo per vedersi la partita. Questa è la cosa veramente disdicevole e grave. Non altro". Come dire? Verificare per credere, e prima di sentenziare si abbia il coraggio delle analisi severe e trasparenti perché il nostro lavoro questo impone.

(Prima Pagina News) Lunedì 19 Luglio 2021

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it